

INTER
CON

Se il na
più con
sarebbe
a parte
sare di
decisa
cattivi
va o di
potere
no il ca
dei più
pochi?
forti di
Oppure
né peg
si che
nostra
zione.
doman
questo
rispost
dicetto
il loro
tecnica
no sol
paesi.
Da Her
da Go
dal'im
di Per
lesine
vivere
a vivo
senza
nità, g
strano
per lo
È un
perché
sacra
a med
tolosa
sue u
il giorn
è mol
spietat
spesat
no az
resto
libro

davvero perfido come si dice. E pensavi: forse non ha quell'aria contenta perché su Hanoi stanno cadendo le bombe: tanta giovialità è una commedia che mira a nascondere la sua timidezza di ex-contadino. Forse non ti ha aggredito con la storia del potere che non si divide, le-chef-c'est-moi, perché è tracotante: ma semplicemente perché ha paura di non essere preso sul serio. Ed è strano, forse paradossale, anzi ingenuo: pur sapendo che era un cupo dittatore, pur sapendo che le prigioni del Sud Vietnam eran piene di vietcong, pur odiandolo e avendo sempre odiato tutto ciò che egli rappresenta, il potere rubato e immeritato, l'ignoranza, la corruzione, l'ubbidienza al più forte, l'abuso, tuo malgrado e con rabbia finivi per sentire verso di lui un'umana simpatia. Sembrava così piccolo, così perduto, così solo. Sembrava il simbolo stesso di un paese schiacciato, sfruttato, umiliato dagli interessi di chi fa e disfa il destino altrui come un balocco. Le strategie globali del dottor Kissinger. Il suo minuetto con la Cina e la Russia. Il cinismo di chi un giorno ti dice: « Devi fare la guerra ai comunisti! I comunisti sono cattivi! Li devi ammazzare! ». E il giorno dopo ti dice: « Perché fai la guerra ai comunisti? I comunisti non sono cattivi! Non bisogna ammazzarli, capito? Firma qui e tieni un sigaro. Non si fuma la pipa. I presidenti americani hanno sempre fumato il sigaro ». S'era ribellato: per accorgersi d'aver perduto i suoi amici e forse di non avere mai avuto amici, solo padroni. E ora cercava amici. Sia pure per un'ora, per una mattina, con una giornalista straniera che non aveva mai visto e che sapeva non essergli amica. « Oh, Mademoiselle! A volte mi sembra che non ci sia più nulla da fare fuorché pregare Iddio, Mademoiselle! »

Quando la colazione fu finita, con tutto il disagio che un'europaea può provare mangiando la zuppa di pesce alle otto del mattino, mi chiese educatamente se mi sarebbe piaciuto continuar l'intervista nel suo ufficio: forse il signor Moroldo avrebbe preferito un altro sfondo per le sue fotografie. Così andammo nel suo ufficio e qui restammo fino a mezzogiorno e mezzo. Parlammo quasi sempre in francese, la lingua nella quale ha studiato. Solo quando voleva chiarir bene un'idea, nel suo disperato bisogno di spiegarsi ed esser compreso almeno da qualcuno, ripeteva la frase in inglese. Ma il suo inglese non è buono e così chiedeva a Nha di venirgli in aiuto. A volte aveva le lacrime agli occhi. A volte la voce gli si rompeva in un singhiozzo subito inghiottito. E tremava di rabbia, di dolore, di passione. E anche di dignità. « Signori americani, gli ho detto! Messieurs les Américains! Io non ho proprio da vendere nulla alla Russia e alla Cina! Per me è una questione di vita o di morte! To be or not to be! » V'era, insomma, una certa dignità in lui e nella sua tragedia. Che lo avessimo capito bene? Che non fosse più il ridicolo fantoccio degli americani che noi credevamo? E, poiché è sempre bello riscattare un uomo, qualsiasi uomo, anche un uomo cattivo, ora mi piaceva portargli comprensione e un certo rispetto.

Mi sbagliavo? Ora temo
cato di dare a un potente
che ho cercato di assolvere
me ne sono amaramente pe
mò ben presto ciò che Kiss
le sue carceri piene, si rifi
non venne mai a negoziare.

ORIANA FALLACI. Sig
lei e gli americani oggi è
con cui lei ha respinto
freddezza con cui ha ric
stra che siete ormai ai fo
di quel dramma.

NGUYEN VAN THIEP
rizzo che molti credono
nascondo mai nulla, pe
consigliano di non dire
rispondo sempre: « È
quando si tocca un tal
il Vietnam del Sud. Ge
l'uso di essere un nem
stano i miei amici, i
anche se fossero scri
remmo considerati ne
lingua forse? E si dice
tra moglie e marito d
porta è stata chiusa a
anni tirarsi per capel
e, nell'interesse degli
ai comunisti.

Capisco. Però qu
sono che tra noi due
capire un po', sign
Vous savez, Ma
mentire. Quando

* * *

... Che temo di sì. Infatti, quasi tutte le volte che ho cer-
... potente comprensione e rispetto, quasi tutte le volte
... anche in parte un celebre figlio di cane, poi
... pentita. Malgrado le sue chiacchiere, Thieu fir-
... che Kissinger voleva. E, dopo aver firmato, mantenne
... si rifiutò di indire le elezioni che aveva promesso,
... con i vietcong. Le chef c'est moi.

... Signor presidente, non è più un segreto che tra
... oggi esista più inimicizia che amicizia. La durezza
... in ottobre l'accordo accettato da Kissinger, la
... a Natale il generale Haig, tutto dimo-
... a ferri corti. E la gente si chiede cosa pensi Thieu

... Mademoiselle... Io non sono il tipo miste-
... Al contrario, sono un uomo assai aperto. Non
... perfino in politica, e non ascolto coloro che mi
... dire quello che penso o di dire l'opposto. Infatti gli
... « Bisogna dirlo, invece. Chiaro e tondo ». Però,
... tale argomento, devo ricordarmi che rappresento
... Come presidente Thieu non posso permettermi il
... aperto degli Stati Uniti che bene o male re-
... miei alleati. Inoltre ho promesso a Nixon che,
... contrasti, saremmo rimasti alleati e non ci sa-
... Mademoiselle, tra moglie e marito non si
... forse nemici, per questo? Non solo: i litigi
... devono avvenire in camera da letto e dopo che la
... a chiave. I bambini non devono vedere i loro ge-
... Per gli amici è lo stesso. Ed è nel mio interes-
... Stati Uniti, evitare ogni rissa pubblica che serva

... quando intervistai il dottor Kissinger ebbi l'impres-
... non ci fosse un amore pazzo e la sua cautela mi
... signor presidente.

... Mademoiselle... Bisogna saper dimenticare. Sì, di-
... si manda avanti un paese, guai a tenere rancori.